

**AVVISO PUBBLICO PER LA RICERCA DI SOGGETTI INTERESSATI ALLA
APPLICAZIONE SUL TERRITORIO TORINESE DI SOLUZIONI TECNOLOGICHE IN
AMBITO "IoT "IoD"- SMART CITY"**

Premessa

Con il presente avviso pubblico, il Comune di Torino intende attivarsi con procedura ad evidenza pubblica per la ricerca di soggetti esterni all'Amministrazione Comunale, pubblici o privati aventi natura giuridica (ovvero imprese o enti/associazioni) anche in forma associata, che vogliano proporsi per realizzare attività legate alla promozione, sviluppo, testing e sperimentazione di iniziative e soluzioni tecnologiche IoT (Internet of Things) e IoD in ambito "Smart City".

Art. 1 - Soggetto Promotore dell'Iniziativa

Il soggetto promotore dell'iniziativa è il Comune di Torino – Assessorato all'Innovazione e Smart City. Qualora la partnership con l'Ente assuma la forma di sponsorizzazione, il Comune di Torino in qualità di soggetto responsabile della procedura di sponsorizzazione, assume il ruolo di "sponsee".

Art. 2 - Oggetto dell'iniziativa

Il Comune di Torino cerca soggetti disponibili ad attivare soluzioni tecnologiche innovative di interesse pubblico che utilizzino tecnologie IoT e/o IoD, legate all'ambito Smart City, da impiantare e testare su parte significativa o su tutta la città.

In particolare i progetti potranno riguardare tematiche quali l'analisi, la gestione, il monitoraggio e la manutenzione efficiente:

- delle risorse della città (quali acqua, aria, verde pubblico, energia, e...);
- del movimento efficiente di mezzi, merci e persone;
- dell'analisi di fenomeni ambientali;
- lo sviluppo di servizi integrati per la città, compresi interventi volti a rafforzare le competenze professionali, con particolare attenzione ad interventi rivolti all'inclusione sociale ed alle categorie deboli.

con ricadute legate:

- allo sviluppo di innovazione tecnologica e sociale;
- all'attrazione e la creazione di nuove aziende;
- allo sviluppo di competenze legate al tema dell'IoD e IoT sul territorio;
- all'efficienza dei servizi per il cittadino

Dovrà essere previsto l'utilizzo della piattaforma dei dati open che la Città andrà ad utilizzare. Inoltre le reti dovranno essere utilizzabili per iniziative e sperimentazioni proposte da start up innovative.

Art. 3 - Durata e fasi dell'iniziativa

Le sperimentazioni dovranno assicurare una durata consona ad un adeguato sviluppo della soluzione/iniziativa, in modo tale da produrre risultati concreti e valutabili in termini di costi / benefici per la Città. Indicativamente la durata complessiva non potrà eccedere i 24 mesi dall'attivazione, salvo proroghe concordate tra le parti

Una prima fase conseguente alla presentazione della candidatura prevede:

- verifica ed approfondimento della attività proposta;
- definizione di un "Accordo attuativo" per la realizzazione dell'iniziativa

Nella fase successiva verrà data attuazione all'Accordo attuativo, predisposto sulla base delle verifiche effettuate nella prima fase. L'Accordo attuativo avrà valenza contrattuale tra le parti.

Art. 4 – Termini e modalità per la presentazione delle candidature

I proponenti potranno presentare la candidatura a decorrere dalla data di pubblicazione sul Web della Città – sezione Bandi ed Appalti, fino al termine di 60 giorni da tale data.

Le proposte dovranno essere inviate all'indirizzo PEC innovazione@cert.comune.torino.it

La Città procederà immediatamente all'esame ed all'approfondimento delle proposte in ordine cronologico di arrivo, anche contattando i referenti indicati dal proponente per meglio definire i contenuti della proposta e condividere il successivo "Accordo attuativo".

La proposta dovrà contenere:

- i dati identificativi del soggetto proponente, sede legale e operativa, e relativi recapiti;
- l'insussistenza delle condizioni di incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione e di ogni altra situazione considerata dalla legge pregiudizievole o limitativa della capacità contrattuale;
- l'accettazione delle condizioni previste nel presente Avviso;
- una breve presentazione del soggetto Proponente (*profilo, missione, esperienze rilevanti ai fini del presente avviso*);
- una relazione delle attività che si prevede di realizzare e/o uno schema di protocollo di intesa. In ogni caso dovrà essere indicato uno o più referenti con cui procedere ai successivi approfondimenti.

Sono ammessi a presentare proposte di sperimentazione i soggetti pubblici, i soggetti privati aventi natura giuridica (ovvero imprese o enti/associazioni), anche in forma associata, purché non rientrino in una o più delle clausole di esclusione definite dalla legge per contrattare con la Pubblica Amministrazione (cfr. art. 80 D. Lgs. 50/2016 s.m.i.).

I soggetti pubblici o privati che si presentano in forma associata (cfr. art. 48 del D. Lgs. 50/2016 s.m.i.) dovranno indicare il soggetto capofila che sarà interlocutore dell'Amministrazione per l'adempimento di tutti gli obblighi contrattuali che saranno definiti nell'Accordo attuativo.

Le proposte non sono da considerarsi vincolanti per la Città ai fini della formalizzazione dell'Accordo. In particolare l'Amministrazione comunale, a proprio insindacabile giudizio, si riserva di non accettare proposte che, per la loro natura o per l'attività del soggetto proponente, siano ritenute incompatibili con il ruolo istituzionale del Comune di Torino.

L'Ente, inoltre, si riserva di rifiutare qualsiasi proposta non ritenuta coerente con le finalità dell'iniziativa o che non contenga elementi concreti di fattibilità ovvero che proponga attività con oneri a carico della Città economicamente non sostenibili alla scadenza dell'Accordo attuativo.

Art. 5 – Impegni della Città

La Città di Torino si impegna a fornire adeguato supporto e accompagnamento nei limiti delle sue competenze e delle norme vigenti. In particolare, la Città si impegna a favorire e supportare le richieste da parte dei soggetti proponenti per l'utilizzo di infrastrutture di proprietà pubblica o delle aziende partecipate o controllate.

Si specifica che le attività svolte nell'ambito delle sperimentazioni approvate che richiedano l'occupazione di suolo pubblico potranno, se ne ricorrono i termini ai sensi dell'articolo 14, comma 1, lettera a) del regolamento COSAP (n.257) della Città di Torino, essere escluse in parte o del tutto dall'applicazione del canone.

La Città opererà direttamente con i propri uffici e avvalendosi delle competenze di proprie società *in house*, ed in particolare del CSI Piemonte.

La Città inoltre garantirà la visibilità del proponente all'interno delle diverse attività di comunicazione legate all'iniziativa, con modalità disciplinate nel successivo Accordo attuativo.

Il Comune non si impegna ad acquistare alcun prodotto o servizio connesso o derivante dalle attività oggetto dell'iniziativa. In ogni caso, la Città procederà secondo la normativa vigente, ed in particolare secondo le disposizioni del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Art. 6 Impegni del proponente

Il soggetto proponente si impegna ad approfondire a propria cura e spese, senza alcun onere o rimborso a carico della Città, i contenuti della proposta per definire un progetto esecutivo ed un Accordo attuativo con valenza contrattuale.

Nell'ambito di tale attività il proponente metterà a disposizione della Città, che si impegnerà a non divulgarli in alcuna forma che non sia stata preventivamente concordata con il proponente stesso, dati tecnici ed informazioni utili a valutare e definire il progetto e a definire l'Accordo attuativo.

Art. 7 - Stipula dell'Accordo attuativo

La stipula dell'Accordo attuativo tra Soggetto promotore e Soggetto proponente è subordinata alla verifica dell'assenza di ogni causa di esclusione in capo all'aggiudicatario nei modi e termini di cui all'art 80 D. Lgs. 50/2016 s.m.i., nonché agli adempimenti connessi alla stipulazione del contratto.

Qualora la partnership con l'Ente assuma la forma di "sponsorizzazione", gli obblighi dello sponsor saranno chiaramente disciplinati da un apposito Contratto di sponsorizzazione.

Art. 8 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.Lgs 196/2003 i proponenti prestano il proprio consenso al trattamento dei dati personali all'esclusivo fine della gestione amministrativa e contabile.

Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Torino.

Art. 9 - Informazioni sull'Avviso

L'Avviso è pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito Internet comunale, sezione bandi <http://www.comune.torino.it/bandi/>, nonché sul sito www.comune.torino.it.

Tutte le informazioni e aggiornamenti saranno resi disponibili sul medesimo sito.

In fase di qualificazione della proposta di sperimentazione, eventuali informazioni o chiarimenti sia di natura amministrativa che inerenti ad elementi di coerenza generale con le finalità dell'iniziativa, l'allineamento con la strategia di Torino Smart City e gli obiettivi della Città e la valorizzazione delle sinergie con progetti e iniziative in corso potranno essere richiesti a: innovazione@cert.comune.torino.it.

Il RUP del procedimento è Sandro Golzio